



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

0352

E.prot DVA-2011-0030325 del 02/12/2011

29 NOV. 2011

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

p.c. ARPA EMILIA ROMAGNA
Via Po, 5 - 40139 - BOLOGNA
Fax n. 051-543255

ARPA LOMBARDIA
Via Restelli, 3/1 - 20124 MILANO
Fax n. 02-69666254

ARPA MARCHE
Via Caduti del Lavoro, 40
60131 - ANCONA
Fax n. 071-28732715



OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, per gli impianti di competenza statale. Trasmissione rapporti finali ad esito delle attività di controllo ordinario per i seguenti impianti:

- 1) SEF (CTE di Ferrara) - DSA-DEC-2009-0000971 del 03/08/2009;
- 2) EDIPOWER (CTE di Sermide - MN) - DSA-DEC-2009-0001914 del 28/12/2009;
- 3) ENI (Piattaforma Barbara T2) - DSA-DEC-2009-0001804 del 26/11/2009.

Con riferimento alle attività di controllo ordinario condotte nell'anno 2011 per gli impianti di cui all'oggetto, si comunica che i rapporti conclusivi sono stati inviati quest'oggi all'indirizzo di posta elettronica DVA-IV@minambiente.it.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

SERVIZIO TERRITORIALE

Unità Operativa IPPC

Tel 0532-234847 Fax 0532-234820

E-Mail: IPPCFerrara@arpa.emr.it

Ferrara, 6 ottobre 2011

Fasc. 2011/ XV.3/35

Prot. PGFE/2011/6457

Trasmissione: posta ordinaria

RACCOMANDATA



N. PROT.	2011/11 ISP
	17/10/11
	U

ISPRA

Servizio Interdipartimentale per
 l'Indirizzo, il Coordinamento ed
 il Controllo delle Attività
 Ispettive

Via Vitaliano Brancati, 47
 00147 Roma

S.E.F.

P.le Donegani 12
 44124 FERRARA

e p.c. Provincia di Ferrara
 Servizio Ambiente

Sig. Sindaco
 del Comune di Ferrara

Dipartimento Sanità Pubblica
 AUSL Ferrara

ISPRA

 PROTOCOLLO GENERALE
 Nr 0033984 Data 13/10/2011
 Tit. X Arrivo

RESP.	ISP
COPIA	

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 Parte II Titolo III bis - DSA-DEC-2009-0000971 del 03/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale SEF Srl P.le Donegani 12 Ferrara per l'esercizio della centrale termoelettrica sita in Ferrara. Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.

Con riferimento all'oggetto e alla nota ISPRA Prot. 21257 del 23/06/11 relativa alla composizione del Gruppo Ispettivo composto da: Ing. L. Barboni, Dott.ssa E. Nava, Dott.ssa E. Pavanelli, Per. Ind. Stefano Buriani e Per. Ind. D. Scagliarini, la scrivente Agenzia a conclusione dell'attività ispettiva programmata per l'anno 2011, comunica l'esito del sopraluogo eseguito in data 05/07/11 (All. 1) e seguenti.

L'attività si è svolta presso l'impianto della ditta S.E.F. - Piazzale Donegani 12 - per la ditta hanno presenziato l'Ing. D. Galante in qualità di Gestore dello stabilimento e il Dott. M. Penazzi in qualità di RSPP. La verifica ispettiva si è sviluppata operativamente secondo le seguenti fasi:

su. clo isp

- a) illustrazione da parte del personale Arpa degli obiettivi generali della Verifica Ispettiva;
- b) esame puntuale delle attività di monitoraggio e controllo attuate dal Gestore nell'anno 2010 secondo le modalità indicate nei relativi Quadri Sinottici riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al Decreto AIA.
- c) acquisizione a campione di documentazione a conferma delle azioni intraprese dal Gestore in merito a quanto esaminato al precedente punto b) e nello specifico registri C/S, schemi impiantistici, report sui transitori di avvio/arresto e documentazioni ricomprese nel PMC;
- d) accertamenti in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, relativamente alle procedure tecniche e gestionali adottate dal Gestore in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- e) sopralluogo all'impianto, con particolare attenzione al ciclo produttivo, alla gestione del processo, agli impianti tecnologici utilizzati, alle modalità di gestione e stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, alla produzione di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, ai presidi tecnici di tutela ambientale;
- f) campionamento delle acque di scarico ai pozzetti denominati 40S20 e DEMI 2A per la verifica del rispetto dei limiti previsti in Tabella 3 Allegato 5 Parte III;
- g) campionamento della emissione E3 del Gruppo 2 (unico funzionante al momento del sopralluogo);
- h) redazione dei verbali di inizio e di fine ispezione, oltre che di svolgimento delle attività giornaliere, sottoscritti dal Personale ARPA e dal Gestore, al quale sono state rilasciate le relative copie.

INQUADRAMENTO

L'impianto è composto da n. 2 centrali termoelettriche di tipo cogenerativo (CTE1 e CTE2) per la produzione e vendita di energia elettrica e vapore, alimentate a gas metano e fuel gas prodotto dal petrolchimico, unitamente alla produzione e vendita di acque chiarificata e demineralizzata.

La centrale CTE1 è composta da un generatore di vapore e da una turbina con alternatore, la cui acqua di alimentazione è prelevata dagli impianti DEMI 1 e DEMI 2. Il gas metano di alimentazione è prelevato dalla rete SNAM alla pressione di 12 bar e mediante un riduttore viene portato inizialmente alla pressione di 5 bar in una cabina di riduzione, per poi essere ulteriormente ridotto alla pressione di 1.5 bar e miscelato con il fuel gas di recupero dallo stabilimento.

La centrale CTE2 è una centrale termoelettrica predisposta per il funzionamento con gas metano e fuel gas; l'acqua di alimentazione è prelevata dall'impianto DEMI 2. Il gas metano di alimentazione è prelevato dalla rete SNAM alla pressione di 12 bar e mediante un riduttore viene portato inizialmente alla pressione di 5 bar in una cabina di riduzione, per poi essere ulteriormente ridotto alla pressione di 1.5 bar e miscelato con il fuel gas di recupero dallo stabilimento.

RISCONTRO ATTIVITA' ISPETTIVA

L'attività ispettiva è stata condotta seguendo punto per punto quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al Decreto AIA DSA-DEC-2009-0000971 del 03/08/2009 ed inoltre verificando direttamente in impianto se l'assetto di marcia corrisponda effettivamente a quanto dichiarato ed autorizzato al Gestore.

Applicazione MTD

- punto 6.5 – riduzione delle emissioni in acqua: Negli scambiatori/condensatori viene utilizzato il controllo del differenziale di temperatura dell'acqua di raffreddamento, la portata dell'acqua in ingresso e mediante calcolo la velocità di quest'ultima;
- punto 6.5 – riduzione del rischio di perdite: il Gestore ha stipulato contratti Global Service con la Società Ansaldo costruttrice delle turbine per la manutenzione "minor" e "major" e con Nalco per il trattamento delle acque di processo e monitoraggio degli spurghi all'uscita degli scambiatori. Inoltre ha in adozione un sistema di controlli PGMS per la verifica dell'efficienza del condensatore;

Georeferenziazione emissioni e scarichi idrici

In sede di sopralluogo si è acquisito su supporto informatico il materiale indicato e di seguito se ne riporta uno stralcio riassuntivo.

	Lat WGS84	Long WGS84	Tipo di Scarico
PE-CC1	44° 51' 50" N	11° 35' 40" E	EMISSIONE IN ATMOSFERA
PE-CC2	44° 51' 50" N	11° 35' 42" E	EMISSIONE IN ATMOSFERA
PE-Gruppo Elettrogeno	44° 51' 49" N	11° 35' 40" E	EMISSIONE IN ATMOSFERA
DEMI2/A	44° 51' 35" N	11° 35' 16" E	PARZIALE LIQUIDO FOGNA OLEOSA
40-S-20	44° 51' 49" N	11° 35' 41" E	PARZIALE LIQUIDO FOGNA OLEOSA
CHIARI2	44° 51' 38" N	11° 35' 17" E	PARZIALE LIQUIDO IN FOGNA BIANCA

40-S-30	44° 51' 47" N	11° 35' 35" E	PARZIALE LIQUIDO IN FOGNA BIANCA
40-S-34	44° 51' 53" N	11° 35' 33" E	PARZIALE LIQUIDO IN FOGNA BIANCA
AR1-C1	44° 52' 31" N	11° 35' 11" E	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI
AR1-C2	44° 52' 31" N	11° 35' 12" E	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI
AR2	44° 51' 49" N	11° 35' 41" E	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI
AR3	44° 51' 54" N	11° 35' 38" E	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI
PZSCE01 (ex-PZ-AIA1)	44° 51' 17" N	11° 35' 42" E	PIEZOMETRO FALDA SUPERFICIALE
PZSCE02 (ex-PZ-AIA2)	44° 51' 06" N	11° 35' 42" E	PIEZOMETRO FALDA SUPERFICIALE

Il Piano di Monitoraggio atteso al punto 3.1 è stato concordato con ISPRA in data 27/01/2011 pertanto la prescrizione risulta correttamente ottemperata. Nel medesimo atto è ricompresa l'apposizione dei sigilli alla CTE2 i quali sono stati verificati direttamente in impianto durante la visita in esterna.

Trasmissione esiti controlli CC1 e CC2

Mediante Note FE/DIR/76/09 e FE/DIR/78 del 07/07/10 il Gestore ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta all'articolo 3 comma 7 dell'atto AIA e dalla disamina degli stessi non si sono riscontrate anomalie.

Eventi incidentali

Per quanto riguarda il punto 3.6 il Gestore ha dichiarato che non si sono verificati incidenti con ricadute ambientali e agli Atti della scrivente ARPA non risultano prove contrarie.

Smaltimento dei rifiuti

In sede di sopralluogo è stata eseguita una verifica a campione delle informazioni contenute nel registro di carico e scarico ricostruendo alcuni movimenti con i formulari corrispondenti; dall'analisi eseguita non si sono rilevate difformità nella compilazione.

E' stato effettuato un sopralluogo di verifica dell'ubicazione e della conformità dei depositi dei rifiuti prodotti, sia quelli in stoccaggio previsti nel Decreto AIA che quelli in regime di deposito temporaneo. I contenitori adibiti allo stoccaggio dei rifiuti risultavano idonei e a tenuta provvisti di cartelli indicanti i CER e la tipologia dei rifiuti; ove necessario, era presente il bacino di contenimento di capacità adeguata.

Si è eseguito rilievo fotografico delle nuove aree di deposito che risultano correttamente identificate:



Misura rumore e vibrazioni

Il gestore ha eseguito le misurazioni prescritte dall'esame delle quali non si sono riscontrate criticità.

Valutazione radiazioni elettromagnetiche

Il gestore ha eseguito le misurazioni prescritte dall'esame delle quali non si sono riscontrate criticità.

Autocontrolli risorse idriche ed emissioni

E' stato effettuato un sopralluogo ai punti di prelievo degli scarichi 40S20 e DEMI 2A che risultano correttamente identificati e il gestore svolge autocontrolli come da regolamento di fognatura interno. Dagli esiti di tali autocontrolli non sono emerse significative concentrazioni di inquinanti. Per quanto inerente le emissioni, dai dati forniti dal Gestore si possono desumere i valori riportati di seguito i quali rappresentano le caratteristiche medie delle due emissioni al 30/06/11.

SME emissioni

Si sono acquisiti i dati del gestore relativi al primo semestre 2011:

gen-11	UdM	CTE2 UP1	CC1 UP2	CC2 UP3	feb-11	UdM	CTE2 UP1	CC1 UP2	CC2 UP3
NOx	kg	-	10,002	23,940	NOx	kg	-	4,581	22,838
CO	kg	-	111,802	10,600	CO	kg	-	80,842	1,673
Fumi	Nm3	-	412,541,159	1,129,027,812	Fumi	Nm3	-	177,516,913	1,127,554,025
CO2	kg	-	30,903,390	75,057,500	CO2	kg	-	14,148,713	74,547,732
f.e.	tCO2/Sm3	-	0.0019447	0.0019447	f.e.	tCO2/Sm3	-	0.0019406	0.0019406
N2O	kg	n.a.	n.a.	n.a.	N2O	kg	n.a.	n.a.	n.a.
Polveri	kg	n.a.	n.a.	n.a.	Polveri	kg	n.a.	n.a.	n.a.

mar-11	UdM	CTE2 UP1	CC1 UP2	CC2 UP3	apr-11	UdM	CTE2 UP1	CC1 UP2	CC2 UP3
NOx	kg	-	5,708	23,275	NOx	kg	-		24,527
CO	kg	-	90,966	2,257	CO	kg	-		1,898
Fumi	Nm3	-	204,934,364	1,156,736,327	Fumi	Nm3	-		1,058,785,210
CO2	kg	-	15,798,175	76,437,879	CO2	kg	-		69,999,169
f.e.	tCO2/Sm3	-	0.0019613	0.0019613	f.e.	tCO2/Sm3	-	0.0019587	0.0019587
N2O	kg	n.a.	n.a.	n.a.	N2O	kg	n.a.	n.a.	n.a.
Polveri	kg	n.a.	n.a.	n.a.	Polveri	kg	n.a.	n.a.	n.a.

meg-11	Unità	CTE2 UP1	CC1 UP2	CC2 UP3	glu-11	Unità	CTE2 UP1	CC1 UP2	CC2 UP3
NOx	kg	-	239	25,012	NOx	kg	-	4,522	16,042
CO	kg	-	10,062	1,930	CO	kg	-	10,358	11,454
Fumil	Nm3	-	1,596,000	1,108,072,670	Fumil	Nm3	-	273,822,926	787,412,481
CO2	kg	-	91,800	73,044,153	CO2	kg	-	18,052,791	52,478,463
f.e.	tCO2/Sm3	-	0.0019554	0.0019554	f.e.	tCO2/Sm3	-	0.0019572	0.0019572
N2O	kg	n.d.	n.d.	n.d.	N2O	kg	n.d.	n.d.	n.d.
Polveri	kg	n.d.	n.d.	n.d.	Polveri	kg	n.d.	n.d.	n.d.

Campionamento agli scarichi - ARPA

In sede di sopralluogo, la Scrivente, ha eseguito i campionamenti agli scarichi sopra menzionati ed in entrambi i casi non si sono rilevate anomalie allo scarico ed alle caratteristiche qualitative degli stessi. (All. 2 e 3)

Campionamento Emissioni in atmosfera

In sede di sopralluogo si è eseguito il prelievo della E3 dall'esito del quale si è verificato il rispetto dei limiti autorizzativi (All. 4).

Verifica prescrizioni autorizzative

In sede di sopralluogo si è eseguita la verifica di prescrizioni impartite con Atto DSA-DEC-2009-0000971 del 03/08/2009 che sono risultate ottemperate, come riportato dettagliatamente nel Verbale di svolgimento dell'attività (All. 5).

Conclusioni

Nel corso del sopralluogo non si sono riscontrate criticità, così come riportato sul verbale di chiusura (All. 6), verificando il sostanziale rispetto delle prescrizioni del DSA-DEC-2009-0000971 del 03/08/2009. Si comunica infine che dal successivo esame della documentazione acquisita (autocontrolli, registri, ecc) non sono emerse irregolarità per quanto concerne l'esecuzione degli autocontrolli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE

**UO IPPC - AIA
 Ing. Luca Barboni**

Elenco allegati:

- n. 1 Copia Verbale Inizio attività (All. 1)
- n. 1 Copia Verbale Campionamento e Referto analitico Scarico 40 S20 (All. 2);
- n. 1 Copia Verbale Campionamento e Referto analitico Scarico DEMI 2A (All. 3);
- n. 1 Copia Verbale Campionamento e Referto analitico E3 (All. 4);
- n. 1 Copia Verbale Svolgimento Attività (All. 5);
- n. 1 Copia Verbale Chiusura attività (All. 6).